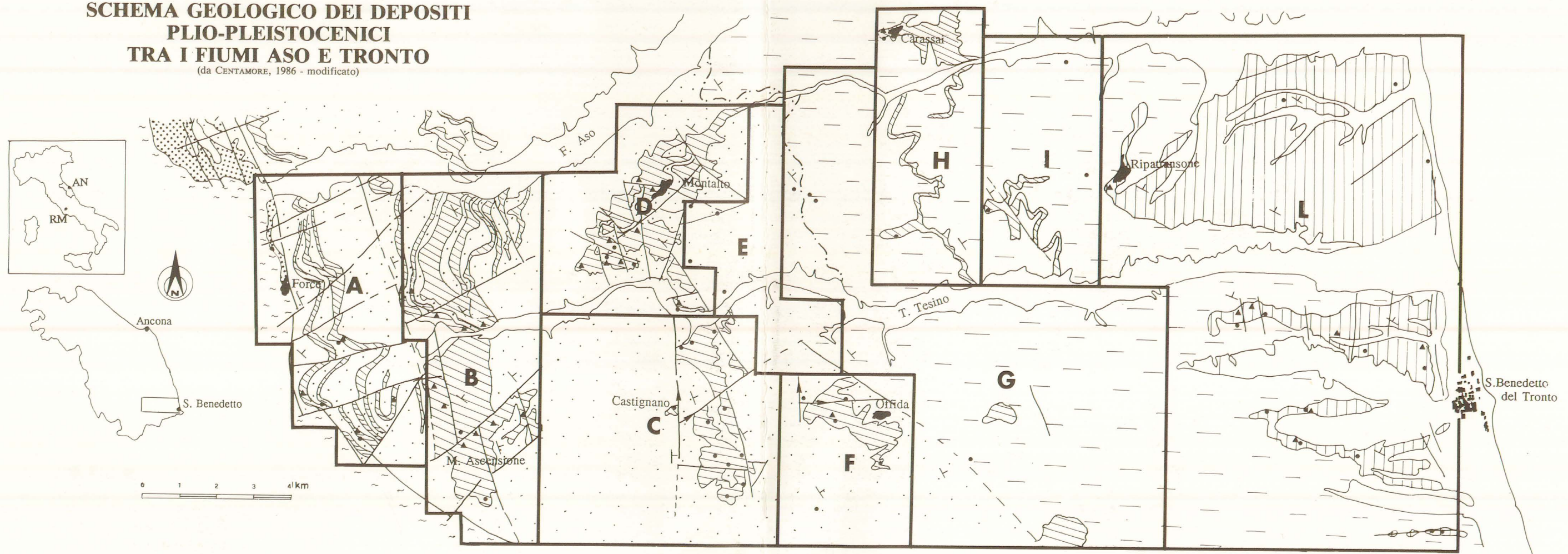
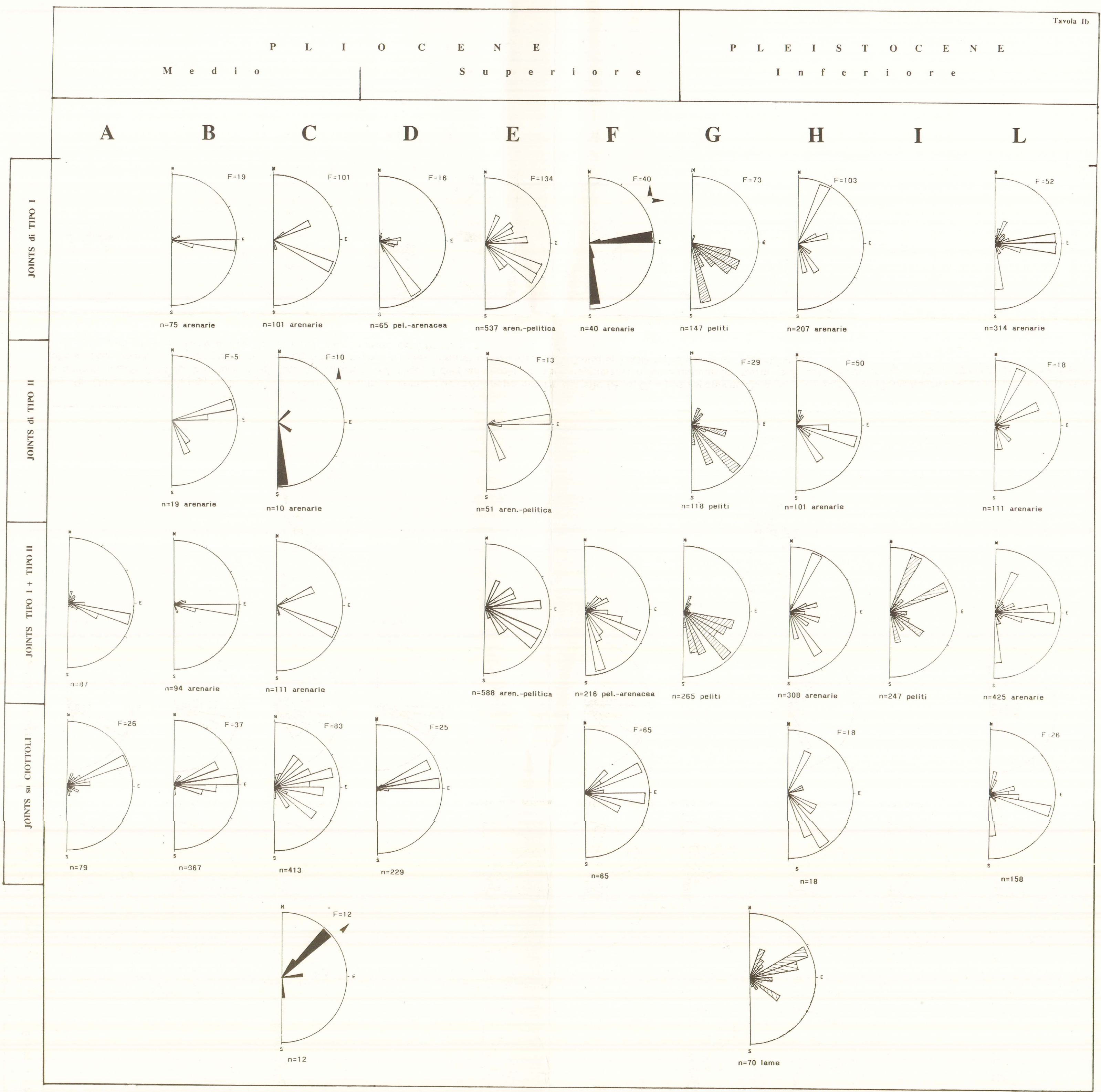


SCHEMA GEOLOGICO DEI DEPOSITI PLIO-PLEISTOCENICI TRA I FIUMI ASO E TRONTO
(da CENTAMORE, 1986 - modificato)



LEGENDA

- | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|---------------------------------------|--|--|--|--|
| | Depositi alluvionali (Pleistocene medio-sup., Olocene) | | Peliti: depositi da epibatiali a neritici (Pliocene medio-superiore) | | Stratificazione | | Faglia | | Faglie di cui si è accertata l'influenza sull'orientazione dei sistemi di joints |
| | Conglomerati, ghiaie e sabbie della regressione: depositi di spiaggia (Pleistocene inferiore) | | Turbiditi conglomeratiche ed arenacee intercalate nelle peliti (Pliocene medio-superiore) | | Limite stratigrafico Plio-Pleistocene | | Stazioni di misura: i triangoli indicano la presenza di conglomerati | | Settori indicanti raggruppamenti delle stazioni di misura in base alla posizione stratigrafica |
| | Peliti: depositi da epibatiali a neritici (Pleistocene inferiore) | | Conglomerati e sabbie della trasgressione: depositi di spiaggia (Pliocene inferiore-medio) | | | | | | |
| | Depositi turbiditici arenaceo-pelitic ed arenacei intercalati nelle peliti (Pleistocene inferiore) | | Turbiditi della Formazione della Laga (Messiniano) | | | | | | |



Tav. 1b - Direzioni dei joints rappresentate con diagrammi a rosa. In orizzontale: suddivisione per livelli stratigrafici (A, B, C, ...) corrispondenti alle aree contrassegnate con la medesima lettera sullo schema geologico; in verticale: suddivisione dei joints per "tipo" (per la spiegazione vedi testo). I diagrammi colorati in nero rappresentano joints misurati in prossimità di faglie dirette (le faglie sono contrassegnate con una freccia sullo schema geologico); I diagrammi con il tratteggio si riferiscono a joints misurati nei calanchi o all'orientazione delle creste (lame) dei calanchi stessi. F=x: frequenza media dei joints di tipo I e di tipo II; n=y: numero delle fratture.